

P.D.P. PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- Per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
- Per alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

Alunno/a: _____

Classe: _____

Coordinatore di classe: _____

Referente BES _____

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo/a qualora sia maggiorenne).

INDICE

SEZIONE A (comune a TUTTI gli alunni con BES)	
Dati anagrafici e informazioni essenziali di presentazione dell'allievo/a.....	3
SEZIONE B – PARTE I (alunni con DSA o altri DES)	
Descrizione delle abilità e dei comportamenti.....	4
SEZIONE B -PARTE II (alunni con altri Bisogni Educativi Speciali)	
Descrizione delle abilità e dei comportamenti.....	6
SEZIONE C - (comune a TUTTI gli alunni)	
C.1 Osservazione di ulteriori aspetti significativi.....	8
C. 2 PATTO EDUCATIVO.....	9
SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI	
D.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE.....	10
SEZIONE E: QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE DISPENSATIVE - PARAMETRI E CRITERI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE, STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE.....	11
IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO.....	13

SEZIONE A (comune a TUTTI gli alunni con BES)

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo/a

Cognome e nome allievo/a: _____

Luogo di nascita: _____ Data ____ / ____ / ____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

1) INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

DA PARTE DI:

- **SERVIZIO SANITARIO** - Diagnosi / Relazione multi professionale

(o diagnosi rilasciata da **privati**)

Redatta da: _____ in data ____ / ____ / ____

Diagnosi _____

Aggiornamenti diagnostici: _____

Altre relazioni cliniche: _____

Interventi riabilitativi: _____

- **ALTRO SERVIZIO** - Documentazione presentata alla scuola

Redatta da: _____ in data ____ / ____ / ____

- **CONSIGLIO DI CLASSE**

Relazione/Verbale del CdC _____ del ____ / ____ / ____

2) INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI (ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

SEZIONE B – PARTE I - ALUNNI CON DSA (o altri DES)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

OSSERVAZIONE IN CLASSE <i>(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)</i>									
LETTURA									
VELOCITÀ	• Molto lenta		• Lenta		• Scorrevole				
CORRETTEZZA	• Adeguata		• Non adeguata <i>(ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe)</i>						
COMPRENSIONE	• Scarsa	• Essenziale		• Globale		• Completa-analitica			
SCRITTURA									
SOTTO DETTATURA	• Corretta		• Poco corretta		• Scorretta				
	TIPOLOGIA ERRORI		• Fonologici		• Non fonologici		• Fonetici		
PRODUZIONE AUTONOMA	ADERENZA CONSEGNA				• Spesso		• Talvolta		• Mai
	CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA				• Spesso		• Talvolta		• Mai
	CORRETTA STRUTTURA TESTUALE <i>(narrativo, descrittivo, regolativo ...)</i>				• Spesso		• Talvolta		• Mai
	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA			• Adeguata		• Parziale		• Non adeguata	
	USO PUNTEGGIATURA			• Adeguata		• Parziale		• Non adeguata	
GRAFIA									
LEGGIBILE	• Sì	• Poco		• No					
CALCOLO									
Difficoltà visuospatiali (es: quantificazione automatizzata)				• Spesso		• Talvolta		• Mai	
Recupero di fatti numerici (es: tabelline)				• Raggiunto		• Parziale		• Non raggiunto	
Automatizzazione dell'algoritmo procedurale				• Raggiunto		• Parziale		• Non raggiunto	
Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)				• Spesso		• Talvolta		• Mai	
Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)				• Adeguato		• Parziale		• Non adeguato	
Capacità di problem solving				• Adeguata		• Parziale		• Non adeguata	
Comprensione del testo di un problema				• Adeguata		• Parziale		• Non adeguata	
APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE									

- ☐ Pronuncia difficoltosa
- ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- ☐ Difficoltà nella scrittura
- ☐ Difficoltà a parlare nella lingua straniera
- ☐ Difficoltà a comprendere messaggi negli ascolti in lingua straniera
- ☐ Difficoltà nell'acquisizione di nuovo lessico
- ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- ☐ Altro:.....

Altre caratteristiche del processo di apprendimento

OSSERVAZIONE IN CLASSE <i>(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)</i>	
PROPRIETÀ LINGUISTICA	• difficoltà nella strutturazione della frase • difficoltà nel reperimento lessicale • difficoltà nell'esposizione orale
MEMORIA difficoltà nel memorizzare:	• categorizzazioni • formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) • sequenze e procedure
ATTENZIONE	• attenzione visuo-spaziale • selettiva • intensiva
AFFATICABILITÀ	• Sì • Poca • No
PRASSIE	• difficoltà di esecuzione • difficoltà di pianificazione • difficoltà di programmazione e progettazione
Altro:	

SEZIONE B -PARTE II Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

Rientrano in questa sezione le situazioni di Svantaggio socio-economico, culturale e linguistico riportate nella C.M n. 8 del 06/03/2013

1) **DOCUMENTAZIONE** (GIÀ IN POSSESSO DELLA SCUOLA (vedi pag.3):

- Diagnosi di _____
- Documentazione altri servizi (tipologia) _____
- Relazione del Consiglio di Classe in data _____

2) **INFORMAZIONI** SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI

(In questa sezione possono essere inserite anche note aggiuntive rispetto alla tabella nella pagina successiva)

3) **DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI** OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

- *Per gli allievi con **Svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale** senza diagnosi specialistica, si suggerisce la compilazione della seguente griglia osservativa,*

GRIGLIA OSSERVATIVA	
per ALLIEVI CON ALTRI BES (Area dello SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE)	Osservazione degli INSEGNANTI
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	0 1 2 F

Manifesta difficoltà di espressione orale	0	1	2	F
Manifesta difficoltà logico/matematiche	0	1	2	F
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	0	1	2	F
Manifesta difficoltà nel mantenere l' attenzione durante le spiegazioni	0	1	2	F
Non svolge regolarmente i compiti a casa	0	1	2	F
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	0	1	2	F
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	0	1	2	F
Fa domande non pertinenti all'insegnante	0	1	2	F
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distraggono i compagni, ecc.)	0	1	2	F
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante	0	1	2	F
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	0	1	2	F
Si fa distrarre dai compagni	0	1	2	F
Manifesta timidezza	0	1	2	F
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	0	1	2	F
Viene escluso dai compagni nei momenti di pausa delle attività didattiche	0	1	2	F
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	0	1	2	F
Tende ad autoescludersi nelle dinamiche relazionali con i pari	0	1	2	F
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	0	1	2	F
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	0	1	2	F
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	0	1	2	F

LEGENDA

- 0** L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche
- 1** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità lievi o occasionali
- 2** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate
- F** L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma al contrario rappresenta un "punto di forza" dell'allievo su cui fare leva nell'intervento

SEZIONE C - (comune a TUTTI gli alunni con DSA e altri BES)

C 1. Osservazione di ulteriori aspetti significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autostima	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RICONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Rispetto degli impegni	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
Altro:				

C. 2 PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

- ☐ è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale
- ☐ è seguito da familiari
- ☐ ricorre all'aiuto di compagni
- ☐ utilizza strumenti compensativi
- ☐ Altro
.....
.....

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- ☐ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico...)
- ☐ tecnologia di sintesi vocale
- ☐ appunti scritti al pc
- ☐ registrazioni digitali
- ☐ materiali multimediali (video, simulazioni...)
- ☐ testi semplificati e/o ridotti
- ☐ fotocopie
- ☐ schemi e mappe
- ☐ Altro
.....
.....

Attività scolastiche individualizzate programmate

- ☐ attività di recupero
- ☐ attività di consolidamento e/o di potenziamento
- ☐ attività di laboratorio
- ☐ attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- ☐ attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- ☐ attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- ☐ Altro
.....
.....

SEZIONE D - INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

D1 - STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE /INDIVIDUALIZZAZIONE

Tabella misure dispensative, strumenti compensativi, strategie didattiche per la cui compilazione vedi quadro riassuntivo **SEZIONE E**

(Per gli obiettivi delle discipline si fa riferimento a quanto deliberato nei Dipartimenti disciplinari)

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI
DISCIPLINA Firma docente:		

Pag. 9 da duplicare per i docenti che intendono personalizzare l'intervento

SEZIONE E – QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE DISPENSATIVE CON PARAMETRI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE, STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE.

	MISURE DISPENSATIVE 1 (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
	Altro:

¹ Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa da un obiettivo di apprendimento deve rappresentare l'ultima opzione.**

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
--	---

	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
	Altro:

N.B.: In caso di Esame di Stato, gli strumenti adottati dovranno essere indicati nell'Allegato al Documento del 15 maggio (DPR323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.

	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE
	Creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità
	Privilegiare la gratificazione e l'incoraggiamento
	Organizzare attività in coppia o in piccolo gruppo
	Prevedere momenti di affiancamento, per un immediato intervento di supporto (anche con ragazzi tutor)
	Altro:

Si ricorda che molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio “eccezionale” o alternativo a quelli utilizzabili nella didattica “ordinaria” per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare un'occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti (come ad esempio per quanto riguarda l'uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici). Si consiglia di esplicitare/documentare i miglioramenti della didattica per tutti in tal senso, attraverso la compilazione della tabella sopra riportata. **Tali azioni contribuiranno all'individuazione/integrazione di processi di miglioramento dell'inclusione scolastica da esplicitare nel Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) e favoriranno il raccordo tra i documenti.**

IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO - Tabella riassuntiva

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

_____, *li* _____

FIRMA DELL'ALUNNO (se maggiorenne)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
